



Primo Piano - Ue: il Consiglio Affari Esteri adotta il 15esimo pacchetto di sanzioni contro la Russia

Roma - 16 dic 2024 (Prima Pagina News) Con questo pacchetto, l'Ue ha imposto per la prima volta sanzioni "piene di effetti" (divieto di viaggio, congelamento dei beni e divieto di rendere disponibili risorse economiche) a vari attori cinesi.

La Commissione accoglie con favore l'adozione da parte del Consiglio del 15° pacchetto di sanzioni contro la Russia. L'obiettivo di questo pacchetto è continuare a reprimere la flotta ombra della Russia, nonché combattere l'elusione delle sanzioni. Include inoltre sostanziali elenchi di individui ed entità correlati al complesso militare-industriale russo e aumenta la protezione legale dei depositari centrali di titoli dell'UE (CSD UE). Con questo pacchetto, l'UE ha imposto per la prima volta sanzioni "piene di effetti" (divieto di viaggio, congelamento dei beni e divieto di rendere disponibili risorse economiche) a vari attori cinesi. Il 15° pacchetto contiene questi elementi chiave: Misure anti-elusione Mentre la Russia continua a cercare modi per eludere il tetto massimo del prezzo del petrolio, l'UE è determinata a rafforzare le misure per aiutare a prevenire tale elusione. Il pacchetto odierno mira a 52 nuove navi della flotta ombra russa, portando il numero totale di tali elenchi a 79. Queste navi (non UE) sono soggette a un divieto di accesso al porto e a un divieto di fornitura di servizi. Si è scoperto che queste navi sono impegnate in pratiche di spedizione ad alto rischio durante il trasporto di petrolio o prodotti petroliferi russi, nelle consegne di armi, nel furto di grano o nel supporto al settore energetico russo. Questo approccio mirato da parte dell'UE aumenta il costo per la Russia per utilizzare tali navi poiché non sono più in grado di svolgere le normali attività nell'UE o con gli operatori UE. Riduce anche il numero di navi nella flotta ombra russa in grado di trasportare petrolio greggio russo. È importante notare che gli elenchi odierni affrontano anche i gravi rischi per la sicurezza marittima e l'ambiente posti dalle navi spesso vecchie e sottoassicurate della flotta ombra. L'UE continuerà a monitorare attentamente il commercio di petrolio russo e le diverse pratiche progettate per aggirare il tetto del prezzo del petrolio, sia in termini di conformità da parte degli operatori del G7 che delle operazioni della flotta oscura.

Elenchi aggiuntivi Il pacchetto odierno include 84 elenchi aggiuntivi, tra cui 54 individui e 30 entità, responsabili di azioni che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Sono ora soggetti a congelamento dei beni e, nel caso degli individui, anche a divieti di viaggio. Gli elenchi riguardano principalmente le aziende militari russe che producono parti di aeromobili, droni, componenti elettronici, motori, componenti high-tech per armi e altre attrezzature militari. Gli elenchi prendono di mira anche un certo numero di dirigenti senior di aziende attive nel settore energetico russo (comprese le compagnie di navigazione), che forniscono importanti entrate al governo russo. L'UE sta inoltre sanzionando

l'unità militare responsabile dello sciopero dell'ospedale pediatrico Okhmadyt a Kiev, nonché gli individui responsabili della deportazione di bambini e della propaganda. Per la prima volta dall'inizio dell'invasione russa, l'UE ha adottato "elenchi completi" (vale a dire un divieto di viaggio, un congelamento dei beni e un divieto di rendere disponibili fondi) su sette persone ed entità cinesi, vale a dire un individuo e due entità che facilitano l'elusione delle sanzioni dell'UE e quattro entità che forniscono componenti sensibili per droni e componenti microelettronici all'industria militare russa a sostegno della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Gli elenchi di oggi includono anche due alti funzionari della Repubblica Popolare Democratica di Corea. Ciò avviene come seguito al Consiglio europeo di ottobre, alle discussioni del G7 sul continuo sostegno dei paesi terzi alla guerra di aggressione della Russia e allo spiegamento di truppe nordcoreane in Russia. Commercio Questo pacchetto aggiunge anche 32 nuove aziende all'elenco di quelle che supportano il complesso militare e industriale della Russia nella sua guerra contro l'Ucraina (20 aziende russe, sette sotto la giurisdizione cinese/di Hong Kong, due dalla Serbia e una ciascuna da Iran, India ed Emirati Arabi Uniti). Ora saranno applicate restrizioni più severe all'esportazione per quanto riguarda beni e tecnologie a duplice uso e articoli di tecnologia avanzata. Protezione degli interessi degli operatori Ue Le misure odierne includono il divieto di riconoscere o applicare nell'UE alcune sentenze specifiche emesse da tribunali russi che conferiscono competenza esclusiva obbligatoria ai tribunali russi nelle controversie tra aziende russe e UE, indipendentemente dal precedente accordo delle parti. Ciò proteggerà le aziende UE dal riconoscimento di danni illegittimamente riconosciuti nei loro confronti in Russia. Questo nuovo pacchetto estende anche alcune deroghe esistenti che consentono agli operatori UE di disinvestire dalla Russia. Sebbene nessuna di queste deroghe sia una nuova disposizione, daranno più tempo alle nostre aziende per uscire dalla Russia. Misure per il settore finanziario Per affrontare il crescente contenzioso e le misure di ritorsione in Russia che portano al sequestro di attività dei Depositari centrali di titoli (CSD) dell'UE, il pacchetto odierno introduce due importanti emendamenti: Una deroga per il recupero delle perdite: ciò consentirà lo svincolo dei saldi di cassa detenuti dai CSD dell'UE. Questa deroga consentirà ai CSD di richiedere alle autorità competenti degli Stati membri di sbloccare i saldi di cassa e di utilizzarli per soddisfare i propri obblighi legali con i propri clienti. Una clausola di non responsabilità per i CSD UE: ciò chiarisce che i CSD UE non sono tenuti a pagare interessi o qualsiasi altra forma di compensazione alla Banca centrale della Russia, oltre agli interessi dovuti contrattualmente.

(Prima Pagina News) Lunedì 16 Dicembre 2024